

DOCUMENTO RINVENUTO FRA LE CARTE DELLA S.N.R. 111a. LEGIONE

Descrizione esatta = L'originale é in possesso  
del Comando della 5a. Brigata Garibaldi-Pesaro

---

" Questo Comando compie il dovere di prospettare la estrema gravità della situazione nella quale é caduta la Provincia di Pesaro in questi ultimi giorni di virtù della simultanea attività sviluppata dalle bande partigiane, attività che, essendo già preoccupante e seria é divenuta oggi inaffrontabile per l'allargamento molteplici degli attacchi in forze nelle zone montane da dove vanno già estendendosi in quelle collinose degradanti al mare, nella pianura e fin anche, a spingersi nelle immediate vicinanze dei centri costieri.

I partigiani divenuti baldanzosi dell'esito ovunque favorevole delle loro ormai innumerevoli azioni di sorpresa operano sfacciatamente ovunque mantenendo e spargendo disordine e terrore, deprestando chiunque ed impegnando e pregiudicando completamente la vita principale e le sue comunicazioni. In sostanza tutta la zona montana può considerarsi così sotto il pratico controllo dei ribelli che sentendosi al sicuro per la constatata esiguità delle nostre forze divengono ogni giorno più aggressivi ed audaci. Si citano, a comprova di quanto sopra, fra i tantissimi altri i seguenti fatti per dare l'esatta sensazione del pericolo imminente contro il quale trovi immediata attuazione ogni misura da adottarsi e affinché questo Comando sia sollevato dalla responsabilità col rendere pienamente adatte le superiori autorità sulle oltremodo gravi situazioni attuali della Provincia:

PEGLIO: 60 armati partigiani affettuano sparatoria saccheggiano case e negozi.

MACERATA FELTRIA: sparatorie, saccheggi ed aggressioni affettuate ad opera di forti reparti di partigiani.

URBINO: gruppi armati di ribelli rapinano numerosi coloni di viveri, denaro e bestiame ovino e bovino

FRONTONE: fortissimi reparti ribelli dominano il paese e d'intorno e tutte le vie di accesso che sono sbarrate da armi automatiche su postazioni fisse. Sono in corso opere stabili di fortificazioni dopo il recente scontro armato che é costato vari prigionieri e feriti alle forze di P.S. e fascisti. La popolazione terrorizzata é sotto il coprifuoco partigiano fissato alle ore 18.

Il molte altre località della pianura Metaurense, dalle colline prossime al mare forze partigiane isolate e talvolta numerose appaiono per compiere ruberie e forzate requisizioni. A Fano, ieri sera sono state lanciate bombe nella caserma "Paolini" ove si registrano sei feriti gravi. La propaganda a mezzo volantini, stampe, scritte murali ecc. é ad un culmine mai finora raggiunto. La maggior parte della case e dei muri di molte località é coperta di scritte partigiane.

La situazione richiede immediate misure con invio di uomini e mezzi adeguati all'ampio territorio provinciale da epurare "

Description exacte - L'originale è in possesso  
del Comando della 5a Brigata Garibaldi-Pesaro

"Questo Comando compie il dovere di prospettare la estrema gravità  
della situazione nella quale è caduta la Provincia di Pesaro in questi  
ultimi giorni di vita della nazione, attività che, essendo già preoccupante e seria è diva-  
de partigiane, attività che, essendo già preoccupante e seria è diva-  
nata ogni inaffidabilità per l'armamento molto inferiore degli attaccati  
in forza nelle zone montane da dove vanno già estendendosi in quelle  
collinose degradanti al mare, nella pianura e fin anche a spingersi nel-  
la immediata vicinanza dei centri costieri.

I partigiani diventi paludosi dell'entroterra lavorano della  
in o ormai numerosi sono di sorpresa operano stabilmente ovun-  
que mantenendo e aumentando disordine e terrore, degradando chiunque ad  
incedendo e precludendo completamente la vita principale e le sue co-  
municazioni. In sostanza tutte le zone montane non considerarsi così  
sotto il stretto controllo dei ribelli che costandosi al sicuro per le  
costante esultanza della nostra forza divengono ogni giorno più grave-  
sivi ed insidiosi. Si ritiene, a proposito di questo paese, tra i tantissimi  
altri i seguenti fatti per dare l'esatta situazione del pericolo incom-  
pente contro il paese trovata immediata situazione ogni giorno più grave-  
tarsi e allineare questa Comanda sia sollevata alla responsabilità col-  
rendere pienamente abate le suggerite autorità sulle circostanze  
attuali della Provincia:

PRIMO: 60 armati partigiani effettuano sparatorie accendendo case  
e negozi.

SECONDO: 40 armati, appostati, accendogli ed appiccando rifugiato ad  
ogni di forti reparti di partigiani.

TERZO: gruppi armati di ribelli rapiscono numerosi coloni di viventi  
banani e bestiame ovino e bovino.

QUARTO: fortissimi reparti ribelli dominano il paese e d'intorno  
tutte le vie di accesso che sono sbarbate da armi automatiche ad  
alcuni fucili. Sono in corso opere stabili di fortificazione dopo il  
cento scorso armato che è costato vari prigionieri e feriti alla  
51 P. S. e fascisti. La popolazione terrorizzata è sotto il coprifuo-  
partigiano fissato alle ore 18.

Il molte altre località della pianura pesarese, dalle colline  
prossime al mare forte partigiane lasciate a talvolta a marce posizioni  
per compiere i ruberie e forate rapistioni. A loro, forti sono  
state lasciate bombe nelle caserme "Psalini" ove si resistono sei  
ti gravi. La propaganda a mezzo volantini, stampa, cartelle murali  
è ad un calma nei timori repressivi. La maggior parte della casa  
muri di molte località è costata di sorte partigiane.

La situazione richiesta immediata misure con l'invio di uomini e ma-  
adeguati all'ampio territorio provinciale da equare "